

FURTI Paura domenica notte alla Ranera, tre case nel mirino

Scoprono i ladri in cortile e vengono presi a sassate

di **Davide Cagnola**

■ Scoprono i ladri in piena notte nel cortile di casa e vengono minacciati e presi a sassate. Decisamente una brutta avventura per alcuni residenti di via Legnano alla frazione Ranera, conclusa con la fuga dei ladri, almeno due persone con il volto coperto da passamontagna, e la chiamata al "112". Il fatto è avvenuto nella notte fra domenica e lunedì, ma solo ieri è venuto alla luce. La banda ha preso di mira quindi tre diverse abitazioni, tutte nella stessa via della piccola frazione, riuscendo a racimolare solo un magro bottino, ma lasciandosi alle spalle un sentimento diffuso di paura e insicurezza fra la popolazione.

«Da me purtroppo erano già venuti 2-3 mesi fa e domenica notte sono tornati - spiega una delle vittime -. La prima volta mi avevano preso un pick up, poi ritrovato nel Pavese e usato pare per compiere un altro furto in un'officina. Stavolta sono entrati in cortile e hanno frugato all'interno di due delle quattro auto presenti, ma senza rubare nulla. Le lasciamo aperte, visto che comunque le aprirebbero, e per lo meno non le hanno danneggiate».

Da lì la banda si è spostata in un'altra abitazione, dove i ladri hanno forzato il cancello e poi hanno fatto razzia di materiale utilizzato in agricoltura. Infine, la terza incursione, l'ultima prima di essere scoperti. Anche qui hanno divelto il cancello elettrico e poi hanno provato a mettere in moto il pick up, ma non ci sono riusciti forse per la mancanza della batteria. Hanno preso quello



I carabinieri sono arrivati dopo l'allerta, ma i ladri si erano già dileguati

che c'era nell'abitacolo, ma il loro armeggiare in cortile ha svegliato però i proprietari, che dal primo piano si sono affacciati alla finestra e li hanno visti. Si sono messi ad urlare, ma quelli li hanno minacciati e hanno anche lanciato dei sassi al loro indirizzo, che hanno colpito le persiane in legno. Un attimo dopo però sono fuggiti.

Erano circa le tre di notte e poco dopo nella frazione sono arrivate le pattuglie dei carabinieri di Sant'Angelo e di Lodi. I testimoni hanno visto due persone, ma c'era buio ed erano a volto coperto. Acquisite anche le immagini della

video sorveglianza presente in zona. «Alcuni giorni prima avevamo visto da queste parti un'auto sconosciuta che girava e c'erano anche delle persone che si guardavano attorno con delle torce», segnala un residente. Forse erano gli stessi ladri che stavano facendo un sopralluogo prima di entrare in azione, ma la loro presenza non era stata segnalata alle forze dell'ordine. Domenica notte, invece, sotto la pioggia, la banda è entrata in azione. Ora il timore è che possa colpire di nuovo. Le indagini dei militari in ogni caso sono in corso. ■

“VOLTIAMO PAGINA” Un'interpellanza



Uno scorcio del fiume Lambro, oggetto negli anni di scarichi incontrollati

Lambro e polveri sottili, l'opposizione incalza su ambiente e salute

■ Un'interpellanza «a difesa della salute dei santangiolini». Perché Lodi, nel 2018, era al secondo posto in Italia dopo Brescia per l'assedio da pm 10, «e stando ad Arpa la macchia dell'inquinamento più intenso si estende lungo la 235 e arriva a Sant'Angelo, che non è in condizioni molto diverse dal capoluogo». Perché non ci si può «non porre il problema della salute delle acque, e del Lambro in particolare, dove uno dei problemi più grandi negli anni è stato quello degli scarichi incontrollati». La lista di opposizione «Voltiamo Pagina» si mobilita a tutela dell'ambiente, con un'interpellanza, sottoscritta dai consiglieri Angelo Pozzi, Ugo Speziani e Monica Bagnaschi presentata mercoledì mattina. I consiglieri chiedono di conoscere quali azioni l'amministrazione ha messo in atto per la rilevazione dell'inquinamento ambientale - riferito a aria, acque e suoli -, quali sono i risultati delle eventuali rilevazioni e quali provvedimenti sono stati adottati nel caso siano emersi livelli di allarme. I consiglieri chiedono poi di avere copia della documentazione che possa certificare

la qualità di aria, acqua e suoli. «Con questa interpellanza vogliamo porre le basi per un ragionamento che un Comune deve fare sul benessere dei propri cittadini, perché ogni volta che vengono pubblicate le tabelle sull'inquinamento, il Lodigiano risulta essere tra i posti meno salubri del Paese - spiega il consigliere Ugo Speziani -: le cause principali sono il riscaldamento, il trasporto su strada e l'agricoltura, settore che coinvolge anche il tema dello spandimento incontrollato di fanghi, che incide poi sulla salubrità delle coltivazioni». I consiglieri rimarcano poi il caso «Ecowatt». «Ci chiediamo come sia possibile non porsi il problema, a fronte di una condizione ambientale in cui i venti regnanti, che hanno durata prolungata, soffiano verso Sant'Angelo e le conseguenze del pennacchio di fumo dell'Ecowatt arrivano tutte in città», rimarca Pozzi, mentre Ugo Speziani sottolinea che «la tutela della salute pubblica per noi è prioritaria ed oggi non abbiamo riscontro di alcuna decisione o attività che vada in questa direzione». ■

Rossella Mungiglio

CONTRIBUTI Erogati alle società oltre 10mila euro

Da palazzo Delmati un sostegno allo sport

■ Tesoretto da 10.500 da palazzo Delmati per finanziare lo sport. Come sostegno alle realtà sportive che coinvolgono gli atleti santangiolini e quindi operano concretamente per dare una risposta in termini di educazione e formazione allo sport e, di conseguenza, svolgono una funzione sociale. Nove le realtà che hanno partecipato al bando emesso dal Comune per l'erogazione dei contributi a sostegno della stagione sportiva 2018/2019, scaduto lo scorso 6 luglio. A essere determinanti, come criteri, oltre all'utilizzo degli impianti o strutture in città, anche il numero di atleti coinvolti nell'attività, la presenza della società in eventuali campionati e l'entità del bilancio. Ad aggiudicarsi la stragrande maggioranza del contributo, 8 mila euro in tutto, l'Asd Sant'Ange-

lo Calcio, mentre Csi Junior Calcio Asd e Asd San Rocco 80 si sono aggiudicati 500 euro. A Asd Kick Boxing, Gruppo Podisti, Csi Junior Volley, Gruppo Cacciatori, Csb Sant'Angelo 2014 e Asd Olimpia vanno 250 euro. «A questi fondi si aggiungono i 300 euro all'anno in prodotti dedicati ai medicinali erogati in collaborazione con l'azienda speciale Farmacia Comunale e, per la prima volta, da quest'anno la gratuità per il mese di giugno nell'utilizzo degli impianti sportivi della città - sottolinea l'assessore allo sport Lorenzo Barbaini -: le società sportive si ritrovano a pagare nove mesi invece di dieci, grazie allo spazio finanziario che abbiamo recuperato nel bilancio. Un ulteriore sostegno che questa amministrazione vuole dare al mondo dello sport». ■

“E... STATE CON NOI”

Un gran finale per la rassegna al Giardinone

■ Gran finale per la rassegna “E... state con noi al Giardinone”. Sempre con musica dal vivo, l'angolo dedicato al gusto e lo spazio per i giochi dei piccoli. Per l'ultimo fine settimana, il polmone verde ai piedi del castello Bolognini si anima con il cartellone di eventi allestito dall'associazione “Noi per Voi Sant'Angelo”, il patrocinio del Comune, il sostegno di Bcc Laudense e dell'azienda speciale Farmacia Comunale. In programma questa sera, l'esibizione di The Blues Flames, mentre domani sarà la volta degli Eroi Solitari. A chiudere, domenica sera, ci sarà il dj set Under The Castle, che segnerà anche la fine dell'intera rassegna estiva, quest'anno ampliata a sei fine settimana di concerti, serate danzanti e animazione. ■

ORDINANZA All'altezza del nuovo attraversamento

Istituito il limite dei 30 in un tratto di via Mazzini

■ Limite da 30 chilometri orari in un tratto di via Mazzini, all'altezza del nuovo attraversamento pedonale rialzato realizzato all'intersezione tra via Mascagni e via Sant'Alessandro. Con i lavori di restyling di una delle direttrici principali del centro storico - operazione da circa 150mila euro per rimettere in sesto marciapiedi e asfalti, dalla rotatoria dei pompieri all'incrocio con viale Partigiani - arriva anche un freno alla velocità dei veicoli in transito, mezzi che qui, spesso e volentieri, complice la conformazione della strada a rettilineo, schiacciano sull'acceleratore. I cantieri sono alle battute finali: ieri, per i lavori di asfaltatura del tratto tra via XX Settembre e viale Partigiani, l'obbligo per le auto in arrivo dalla rotatoria e dirette in

centro, era di svoltare a destra in via XX Settembre per poi raggiungere via Morzenti e sbucare di nuovo su viale Partigiani. Slalom allargato, nel primo pomeriggio, anche all'intero incrocio tra viale Partigiani, via Umberto I e la stessa Mazzini, interessato dal rifacimento degli asfalti e riaperto nel tardo pomeriggio, a operazioni concluse. All'appello ora manca la segnaletica orizzontale, che sarà realizzata al più presto, chiudendo di fatto l'intervento di riqualificazione dell'arteria. Per istituire il limite a 30 chilometri orari, nel tratto dove è comparso il nuovo attraversamento pedonale rialzato, è stata emessa un'ordinanza di polizia locale e gli effetti saranno poi valutati nel tempo. ■

R. M.